



Oggetto: CIRCOLARE INFORMATIVA DEL MESE DI AGOSTO 2011.

Con la presente circolare mensile, lo studio desidera informare e aggiornare i signori clienti in merito alle recenti novità normative in materia lavoro e in campo previdenziale e fiscale.

Riportiamo di seguito, per Vostra conoscenza, una selezione delle novità ritenute di maggiore interesse:

- Approvata la Manovra Correttiva pag. 2
- Mini finestre per le pensioni di anzianità pag. 2
- Cambiano le regole per i "contribuenti minimi" pag. 3
- Minisanatoria sulle Partite Iva inattive pag. 3
- Finanziamento per la piccola imprenditoria editoriale pag. 4
- Incentivi dell'Inps per l'avvio di un'attività imprenditoriale pag. 4
- Lavori usuranti pag. 4
- Mancati rientri dalle ferie per malattia e ferie non autorizz. pag. 5
- ROL ed ex festività non godute: adempimento contributivo pag. 6
- Le ispezioni coordinate aspettano l'emanazione del Decreto pag. 6
- Dal 1° luglio è operativo lo Spesometro pag. 7
- Studi di settore: in arrivo le comunicazioni di irregolarità pag. 7
- L'Istat ha pubblicato l'indice mensile pag. 7
- Nuovi tassi di dilazione e di rateizzazione pag. 8
- Principali scadenze dal 1° Agosto al 31 Agosto 2011 pag. 9

Nella *Home Page* del nostro sito sono inoltre disponibili i seguenti nuovi documenti:



LE NOVITÀ PER IL LAVORO DELLA MANOVRA CORRETTIVA



DECRETO SVILUPPO: LE NOVITÀ IN MATERIA LAVORO



LO SPESOMETRO DIVENTA OPERATIVO

MANOVRA CORRETTIVA

APPROVATA LA MANOVRA CORRETTIVA

Sulla Gazzetta Ufficiale del 16 luglio è stata pubblicata la cosiddetta **Manovra Correttiva**; tra le tante novità di carattere fiscale contenute nel maxi-emendamento si segnala l'aumento al 4,20% dell'aliquota base dell'IRAP per le società di capitali e gli enti commerciali che esercitano attività di imprese.

In deroga alle disposizioni dello Statuto del Contribuente l'incremento dell'aliquota dell'Irap si applicherà a decorrere dall'anno in corso.

Il provvedimento si compone di 4 parti, contiene specifiche disposizioni in materia di entrate tributarie e misure per sostenere lo sviluppo (tra cui fiscalità di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità; liberalizzazione del collocamento e attivazione del capitale di rischio verso le nuove imprese).

Tra le principali novità fiscali si segnalano:

Reddito d'impresa: modifiche al riporto delle perdite fiscali; alla deduzione dell'ammortamento dei beni in concessione e all'affrancamento dei maggiori valori emersi da operazioni straordinarie.

Contenzioso fiscale: mediazione obbligatoria e sanatoria sulle liti fiscali pendenti per le controversie inferiori a € 20.000; rinvio per gli accertamenti esecutivi al 1° ottobre 2011; eliminazione dell'obbligo di prestare fideiussione per alcuni istituti deflattivi per importi inferiori a € 50.000.

Iva: applicazione del regime dei minimi solo per le persone fisiche minori di 35 anni; cancellazione d'ufficio delle partite Iva inattive da almeno tre anni e sanatoria per chi ha omesso di comunicare la cessata attività.

Studi di settore: aumento delle sanzioni per chi non presenta il modello.

Nella medesima seduta, è stato poi approvato un disegno di legge delega per la **riforma fiscale e assistenziale**, che necessiterà però di tempi più ampi di attuazione.

Il progetto punta alla riduzione a cinque dei tributi statali (imposte sui redditi, Iva, servizi ed accisa); alla riduzione a tre sole aliquote **Irpef** per il prelievo sui redditi personali (**20%, 30%, 40%**); a semplificazioni degli adempimenti tributari; ad agevolazioni specifiche per l'attuazione di investimenti esteri; alla razionalizzazione delle agevolazioni esistenti per una loro concentrazione in regimi di favore essenzialmente su natalità, lavoro e giovani e alla graduale eliminazione dell'Irap.

MINI FINESTRE PER LE PENSIONI DI ANZIANITÀ

La Manovra Correttiva ha rivisto le **modalità di accesso alla pensione**; una delle novità di rilievo riguarda i soggetti che vanno in pensione con 40 anni di contributi, e quindi non sono soggetti ad alcun requisito anagrafico.

Per queste persone si introducono delle mini finestre che avranno l'effetto di ritardare il godimento della pensione che oggi non era soggetto a limiti.

Per chi matura i requisiti nel 2012, la pensione slitta di un mese; i mesi salgono a due per chi matura il diritto nel 2013, e arrivano a tre per le pensioni maturate a partire dal 1° gennaio 2014.

Sono esclusi dalle regole del pensionamento posticipato tutti coloro i quali matureranno la pensione entro il 31 dicembre 2011, oltre ad un gruppo predefinito di 5mila persone tra cui i lavoratori in mobilità e i titolari di prestazioni a carico dei fondi di solidarietà.

CAMBIANO LE REGOLE PER I CONTRIBUENTI MINIMI

Rivoluzione in arrivo per i contribuenti «minimi»: il **regime agevolato per i lavoratori autonomi** viene pesantemente modificato dalla manovra di luglio che prevede che le due categorie di contribuenti attualmente previste passeranno a tre.

La manovra varata ha infatti ridotto **l'imposta sostitutiva dal 20% al 5%** ma ha aggiunto alcuni vincoli per avere accesso al regime agevolato.

Quindi, dal 1° gennaio 2012 la platea dei contribuenti «minimi» si ridurrà e molti di coloro che oggi ne fanno parte si vedranno trasferiti a un nuovo regime intermedio, che potremmo definire degli «ex minimi» o, più correttamente, delle «**mini-partite Iva**».

Le modifiche più rilevanti riguardano:

- **un'imposta sostitutiva ridotta al 5%** che si applicherà dal 1° gennaio prossimo solo a chi ha intrapreso «un'attività d'impresa, arte o professione» successivamente al 31 dicembre 2007 e varrà «per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro successivi».
- **per i giovani**, questo periodo di aliquota al 5% potrà essere maggiore «ma non oltre il compimento del trentacinquesimo anno di età».
- per poter accedere al regime si dovranno rispettare **nuove condizioni** che ne limiteranno l'accesso.

MINISANATORIA SULLE PARTITE IVA INATTIVE

E' stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate il vademecum da seguire per **cessare le partite Iva inattive**.

Si tratta di un iter semplificato e con sanzioni ridotte che interessa tutti i contribuenti titolari di una partita Iva non in regola con la presentazione della relativa dichiarazione da almeno tre anni, oppure che non svolgono alcuna attività.

Queste persone, a partire dal 6 luglio, hanno novanta giorni di tempo per chiudere la propria posizione pagando una sanzione minima di 129 euro.

Chi non adotta questa misura rischia una multa che può arrivare fino a 2.065 euro.

La norma di favore si applica a condizione che la violazione non sia stata già contestata in sede di verifica ispettiva con atto portato a conoscenza del contribuente.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E INCENTIVI

FINANZIAMENTO PER LA PICCOLA IMPRENDITORIA EDITORIALE PIEMONTESE

In collaborazione con la BOTTERO CONSULTING, gruppo specializzato nelle forme di finanziamento agevolato, con sede in Mondovì, Piazza Ellero n. 45, tel. 0174/552555 - (+39) 345.59.80.886, www.botteroconsulting.it, botteroconsulting@gmail.com segnaliamo di seguito alcune delle forme di finanziamento attualmente disponibili.

Per tutte le **imprese editrici indipendenti** iscritte da almeno 2 anni al registro CCIAA per acquisto di macchinari, attrezzature, impianti ed arredi, hardware e software, opere murarie, impianti generici, interventi di manutenzione ordinaria, eccetera...

Contributo a copertura del 100% degli interessi sul finanziamento erogato dalle banche convenzionate.

Si ricorda inoltre che esistono interessanti agevolazioni per Artigianato, Commercio, Turismo ed Imprenditoria femminile e giovanile.

INCENTIVI DELL'INPS PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ AUTONOMA

L'Inps, con messaggio n.13888 del 4 luglio 2011, ha precisato che è esteso anche all'anno 2011 l'incentivo al reimpiego in forma autonoma o in cooperativa per i lavoratori destinatari di trattamento di sostegno al reddito.

Tale incentivo è previsto anche per il lavoratore che faccia richiesta di intraprendere un'attività autonoma, di auto o micro impresa, o finalizzata a un'associazione in cooperativa.

LAVORO

LAVORI USURANTI

Posticipata la pubblicazione del modulo per lavoro notturno e comunicate le modalità di accreditamento al sistema.

Il Ministero del Lavoro, con comunicato sul proprio sito del 20 luglio 2011, ha informato che la modulistica relativa alle comunicazioni sull'esecuzione del lavoro notturno non è disponibile a partire dal 20 luglio, come comunicato con la circolare n.15/11, ma sarà disponibile a seguito della definizione di un decreto dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia, con il quale saranno disciplinate le modalità di effettuazione degli obblighi di comunicazione.

Il Ministero, con un altro comunicato del 6 luglio, ha precisato che, per accreditarsi al sistema per poter effettuare le comunicazioni per lavori usuranti, è necessario compilare e inviare un modulo con i propri dati.

In seguito il Ministero del Lavoro invierà una mail di richiesta di documentazione all'indirizzo indicato nel modulo: sarà sufficiente inviare al numero di fax indicato nella *mail* una copia firmata del documento di identità di chi effettua l'accredimento (datore di lavoro o soggetto autorizzato) per ricevere le credenziali di accesso.

MANCATI RIENTRI DALLE FERIE PER MALATTIA E FERIE NON AUTORIZZATE

In molti casi il lavoratore dipendente non rientra dal periodo di ferie annuali principalmente per due motivi: **l'insorgenza di malattia** durante il periodo di vacanza e il **non autorizzato prolungamento delle ferie**, spesso per i lavoratori stranieri che si recano nel Paese di origine.

Malattia

Effetti della malattia sulle ferie

Nel caso in cui il lavoratore subordinato si ammali prima della fruizione delle ferie, queste verranno godute successivamente.

Nel caso in cui, invece, l'evento morboso insorga durante il periodo di fruizione delle ferie, in genere si determina la sospensione dello stesso, senza che si verifichi il prolungamento automatico.

Sospensione delle ferie

La sospensione delle ferie è limitata alle sole patologie che risultano incompatibili con il godimento delle stesse, ad esempio elevati stati febbrili, ricoveri ospedalieri, ingessature di grandi articolazioni, malattie gravi di apparati e organi.

Adempimenti del lavoratore e del datore di lavoro

Il lavoratore, per convertire il titolo della sua assenza da ferie in malattia, è tenuto a:

- comunicare al datore di lavoro, nei tempi e con le modalità stabilite dal contratto collettivo, la sopravvenienza della malattia;
- inviare il certificato medico attestante lo stato di malattia, nei termini previsti da legge e contratto collettivo, al datore di lavoro e, quando sussiste l'indennità economica a suo carico, all'Inps.

La comunicazione del dipendente è sufficiente a determinare la conversione delle ferie in malattia, ma il datore di lavoro può provare attraverso i previsti controlli sanitari, tramite Inps e Asl, che la malattia non pregiudica la finalità delle ferie.

Fruizione non autorizzata delle ferie

Qualora il lavoratore rientri in ritardo dalle ferie e non avvisi l'azienda del ritardo né produca documenti giustificativi, nella maggior parte dei casi si è costretti ad intervenire disciplinarmente; il mancato rientro dalle ferie, infatti, è sanzionato disciplinarmente come assenza ingiustificata da quasi tutti i contratti collettivi. Tale sanzione disciplinare può essere comminata solo al termine di un procedimento disciplinare considerando:

- ▶ le disposizioni del contratto collettivo in materia di assenze ingiustificate, poiché molti contratti collettivi contemplano la fattispecie del mancato rientro dalle ferie e prevedono la relativa sanzione;
- ▶ le disposizioni del CCNL in materia di procedimenti disciplinari, poiché alcuni contratti collettivi prevedono tempi più ampi, rispetto a quelli legali, per la presentazione delle giustificazioni da parte del lavoratore;

che la contestazione deve essere tempestiva e specifica e deve contenere l'indicazione che il lavoratore, a seconda dei casi, non ha avvisato l'azienda né ha giustificato il mancato rientro o lo ha fatto con ritardo;

- ▶ la scelta del mezzo attraverso il quale si porta a conoscenza del lavoratore della contestazione disciplinare.

ROL ED EX FESTIVITÀ NON GODUTE: ADEMPIMENTO CONTRIBUTIVO

Con circolare n.92 del 2011 l'Inps ha indicato le modalità operative per la gestione degli aspetti contributivi legati a:

- ▶ mancato godimento dei permessi per riduzione di orario (Rol);
- ▶ mancato godimento di ex festività;
- ▶ mancato pagamento delle indennità sostitutive relative a quanto sopra.

Si ricorda che **il mancato godimento o pagamento dei permessi** per riduzione di orario ed ex festività, e la relativa obbligazione contributiva, in presenza di una previsione contrattuale collettiva o individuale che ne regolamenti la fruizione, **ha come scadenza per la contribuzione il termine stabilito dal contratto**, indipendentemente dall'avvenuta corresponsione delle somme.

Sotto il profilo operativo viene chiarito che gli adempimenti contributivi vanno assolti nel **mese successivo** a quello di scadenza del termine ultimo di fruizione/pagamento dei permessi:

i datori di lavoro dovranno pertanto sommare l'importo relativo alla retribuzione del mese successivo a quello di scadenza con l'imponibile previdenziale di un importo pari a quello dei Rol e delle ex festività maturati e non goduti.

Ad esempio, se il Ccnl prevede il 30 giugno quale termine per l'utilizzo/liquidazione dei permessi maturati nell'anno precedente, nella mensilità di luglio dovrà essere inserito l'imponibile dei Rol ed ex festività non fruiti, con conseguente versamento al 22.

Qualora in un momento successivo a quello di assolvimento dell'obbligazione contributiva i permessi a titolo di Rol o ex festività vengano fruiti, il datore di lavoro potrà recuperare il contributo versato.

Per quanto riguarda la contribuzione già scaduta sulle indennità sostitutive per Rol o ex festività non godute, potrà essere versata dai datori di lavoro, senza oneri accessori, con una delle denunce contributive aventi scadenza entro il 17 ottobre 2011 e il compenso per Rol e/o ex festività non godute dovrà essere sommato alla retribuzione del mese in cui si effettua il pagamento.

LE ISPEZIONI COORDINATE ASPETTANO L'EMANAZIONE DI UN DECRETO

Il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, con circolare n.16 del 4 luglio 2011, è intervenuto prima della conversione del decreto sviluppo chiarendo ai propri ispettori che, in attesa del decreto di natura non regolamentare, che disporrà le modalità di svolgimento delle ispezioni coordinate fra i vari enti, dovranno continuare ad operare con le vecchie modalità già applicate.

Il coordinamento degli enti ispettivi per **l'effettuazione di ispezioni unificate, di durata non superiore ai 15 giorni nell'arco di sei mesi**, non potrà essere attuato fino all'emanazione di un decreto che definirà le modalità di programmazione, coordinamento e informativa reciproca, fattori indispensabili per l'applicazione del nuovo sistema ispettivo.

FISCALE

DAL 1° LUGLIO È OPERATIVO LO SPESOMETRO

Venerdì 1° luglio è entrata a pieno regime, per negozianti e artigiani, la normativa che ha introdotto lo spesometro.

In particolare i **commercianti al minuto e tutti i prestatori di servizi** che certificano i corrispettivi con ricevute e scontrini fiscali, dovranno monitorare le operazioni il cui prezzo, Iva inclusa, sia di ammontare uguale o superiore a 3.600 euro.

In tali casi il cliente dovrà essere identificato e le relative informazioni raccolte dovranno essere conservate e comunicate all'Agenzia delle Entrate entro il prossimo 30 aprile 2012.

L'Agenzia delle entrate ha ribadito che i commercianti al minuto, in occasione delle vendite che faranno scattare l'obbligo di comunicazione dovranno raccogliere le seguenti informazioni:

- per le **persone fisiche residenti** in Italia il codice fiscale e gli altri elementi identificativi;
- per le **persone fisiche non residenti** in Italia il cognome e il nome, il luogo, il sesso, la data di nascita e il domicilio fiscale;
- per i **soggetti diversi dalle persone fisiche**, la denominazione, la ragione sociale o la ditta e il domicilio fiscale;
- per le **società, associazioni o altre organizzazioni**, oltre ai dati di identificazione della struttura, anche il cognome e il nome di almeno una delle persone che ne hanno la rappresentanza.

STUDI DI SETTORE: IN ARRIVO LE COMUNICAZIONI DI IRREGOLARITÀ

L'Agenzia delle Entrate sta inoltrando delle comunicazioni di avviso a quei contribuenti che hanno presentato "anomalie" negli studi di settore.

Il periodo in esame è il **2007-2009** ed i soggetti interessati sono quelli **congrui ma con indici di incoerenza** dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Nelle intenzioni dell'Agenzia delle Entrate le lettere servono a stuzzicare l'attenzione del contribuente in vista della prossima dichiarazione dei redditi.

Le comunicazioni sono generate in seguito ad irregolarità dovute a omessa o infedele compilazione del modello studi oppure perché il contribuente ha invocato una causa non veritiera di inapplicabilità o di esclusione dagli studi stessi. Nei casi più gravi potrebbe scattare l'accertamento induttivo.

L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA HA PUBBLICATO L'INDICE MENSILE

L'Istat ha reso noto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di maggio 2011. L'indice è pari a 102,5.

La variazione dell'indice, rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno precedente, è pari a **+2,6%**.

NUOVI TASSI DI DILAZIONE E RATEIZZAZIONE

La Banca Centrale Europea ha fissato nella misura dell'1,50%, **a decorrere dal 13 luglio 2011**, il tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) per la determinazione del tasso di differimento e di dilazione da applicare ai debiti contributivi dovuti agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria.

I tassi applicati dagli enti previdenziali e assistenziali sono:

INPS, circolare n.96 del 15 luglio	
Adempimenti	Percentuale applicata
Dilazione	7,50%
Differimento	7,50%
Sanzioni Civili per ritardato pagamento	7,00%
Procedure Concorsuali	1,50% - 3,50% (evasione)

INAIL, circolare n.38 del 14 luglio	
Adempimenti	Percentuale applicata
Rateazione e dilazione per premi e accessori*	7,50%
Sanzioni civili	7,00%

*Oppure per domande presentate in data anteriore al 13 luglio 2011 a condizione che: la Sede non abbia ancora comunicato il piano di rateazione o dilazione o abbia comunicato il piano di rateazione o dilazione in data 13 luglio 2011 o successiva.

ENPALS, circolare n.8 del 20 luglio	
Adempimenti	Percentuale applicata
Differimento e dilazione	7,50%
	7,00%
Sanzioni Civili per evasione contributiva	30%

PRINCIPALI SCADENZE 1° AGOSTO 2011 – 31 AGOSTO 2011

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal **1° agosto 2011 al 31 agosto 2011**, con il commento dei principali termini di prossima scadenza.

Si ricorda ai Signori clienti che tutti gli adempimenti sono stati inseriti, prudenzialmente, con le loro scadenze naturali, nonostante nella maggior parte dei casi, i versamenti che cadono di sabato e nei giorni festivi si intendono prorogati al primo giorno feriale successivo.

Il DPCM 12.05.2011, pubblicato sulla G.U. n.111 del 14 maggio 2011, ha disposto che gli adempimenti fiscali e il versamento di imposte e contributi da eseguire tramite F24, aventi scadenza tra il 1° e il 20 agosto 2011, possono essere effettuati senza alcuna maggiorazione entro il 20 agosto; cadendo tale data di sabato adempimenti e versamenti slittano al 22.

venerdì 5 agosto

Unico 2011 – Differimento versamento con la maggiorazione dello 0,40% – Persone fisiche e soggetti cui si applicano gli studi di settore

Per le persone fisiche e i soggetti cui si applicano gli studi di settore, che dichiarino ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascuno studio di settore, è stato differito ad oggi il termine per il versamento in unica soluzione o come 1ª rata delle imposte a titolo di saldo 2010 e primo acconto 2011, risultanti dalla dichiarazione – mod. Unico 2011 – con la maggiorazione dello 0,40%.

Contributi Inps – Gestione separata lavoratori autonomi – Differimento versamento con la maggiorazione dello 0,40% – Persone fisiche e soggetti cui si applicano gli studi di settore

Per le persone fisiche e i soggetti cui si applicano gli studi di settore, che dichiarino ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascuno studio di settore, è stato differito ad oggi il termine per il versamento, in unica soluzione o come 1ª rata, dei contributi dovuti alla gestione separata dei lavoratori autonomi, a titolo di saldo dell'anno precedente e di primo acconto dell'anno in corso, con la maggiorazione dello 0,40%.

Contributi Inps – Artigiani e commercianti – Differimento versamento con la maggiorazione dello 0,40% – Persone fisiche e soggetti cui si applicano gli studi di settore

Per le persone fisiche e i soggetti cui si applicano gli studi di settore che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascuno studio di settore è stato differito ad oggi il termine per il versamento, in unica soluzione o come 1ª rata, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale, in base alla dichiarazione dei redditi, a titolo di saldo dell'anno precedente e di primo acconto dell'anno in corso, con la maggiorazione dello 0,40%.

martedì 16 agosto

Iva – Versamento

Versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di luglio 2011 per i soggetti che effettuano la liquidazione con cadenza mensile e dell'Iva dovuta per il 2° trim. 2011 per i soggetti che effettuano la liquidazione con cadenza trimestrale.

Irpef versamento ritenute – Sostituti d'imposta

Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo e su provvigioni trattenute dai sostituiti d'imposta nel mese precedente.

Irpef versamento addizionali regionali e comunali – Sostituti d’imposta

Versamento in unica soluzione delle addizionali regionale e comunale trattenute ai lavoratori dipendenti sulle competenze del mese precedente a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro.

Irpef versamento acconto addizionale comunale – Sostituti d’imposta

Versamento della rata dell’acconto dell’addizionale comunale trattenuta ai lavoratori dipendenti sulle competenze del mese precedente.

Contributi Inps – Gestione Separata

Versamento dei contributi dovuti dai committenti alla gestione separata Inps su compensi corrisposti nel mese precedente.

Contributi Inps – Datori di lavoro

Versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti all’Inps dai datori di lavoro, relativi alle retribuzioni del mese precedente.

Contributi Enpals – Versamento

Versamento dei contributi dovuti all’Enpals dalle aziende dello spettacolo e dello sport per il periodo di paga scaduto il mese precedente.

Contributi Inps – Artigiani e Commercianti

Versamento della **seconda rata trimestrale**, relativa al **2011**, dei contributi dovuti sul minimale.

Autoliquidazione Inail – Versamento rata premio

Versamento della **3^a rata**, maggiorata degli interessi, del **premio Inail relativo al saldo 2010 e all’acconto 2011**, da parte dei soggetti che hanno optato per il pagamento rateale.

sabato 20 agosto

Enasarco – Versamento

Versamento dei contributi relativi al **2° trimestre 2011**, relativi agli agenti e rappresentanti.

lunedì 22 agosto

Mod. 770/2011 semplificato e ordinario – Invio telematico

È stato differito a oggi il termine per la presentazione della dichiarazione dei sostituti d’imposta Mod. 770/2011 – Semplificato e Ordinario, mediante invio telematico.

giovedì 25 agosto

Contributi Enpals – Denuncia mensile

Denuncia mensile unificata all’Enpals da parte delle aziende dello spettacolo e dello sport, relativa alle retribuzioni corrisposte nel mese precedente.

Inps – Richiesta autorizzazione Cig e Cigs

Presentazione all’Inps della richiesta di autorizzazione alla Cig e Cigs, per effetto di periodi di sospensione o riduzione di attività lavorativa iniziati in una settimana scaduta nel mese precedente.

mercoledì 31 agosto

Fasi – Versamento

Pagamento dei contributi relativi al **terzo trimestre** dell’anno in corso, dovuti al Fasi a carico dei dirigenti e delle imprese industriali.